

Ad Alessandria l'incontro 2025

Tre giorni, dal 10 al 12 ottobre, in cui al “Tavolo dei «postali»” si confronteranno una ventina di specialisti che interpretano il settore come arte, conservazione, cultura, intrattenimento

Milano (15 settembre 2025) - Dalla casa di riposo che propone la mail art ai suoi ospiti alla banca che, possedendo un'importante collezione di cartoline antiche, ha deciso di farla conoscere al pubblico esponendola nelle proprie filiali.

L'edizione 2025 firmata dal “Tavolo dei «postali»” non si ferma qui: il programma comprende una ventina di relazioni capaci di affrontare il settore postale, non come servizio né come collezionismo, ma secondo le quattro linee che contraddistinguono l'esperienza: arte, conservazione, cultura, intrattenimento.

Relatori sono rappresentanti di musei, associazioni, studiosi indipendenti che esporranno un aspetto del proprio sapere condensato in quindici minuti.

Dopo Prato, Trieste, Palermo e Pescara, l'incontro si svolgerà ad **Alessandria** con il supporto del Circolo filatelico numismatico cittadino. Confermati gli abituali tre giorni, questa volta **dal 10 al 12 ottobre**.

Venerdì mattina, l'Unione stampa filatelica italiana, in accordo con l'Ordine dei giornalisti del Piemonte, proporrà il corso, aperto a tutti e gratuito, “**Stampa filatelica e cronaca postale. Giornalismo di nicchia, fra specializzazione e opportunità**”. Nel pomeriggio, sempre di venerdì, si effettueranno visite a taglio postale, il sabato completo e la domenica mattina lo spazio sarà lasciato agli esperti. Punto di riferimento è la centralissima chiesa dedicata a san Giacomo della Vittoria, in via San Giacomo della Vittoria 56.

Il “**Tavolo dei «postali»**” nasce come idea nel 2018 e trova quali proponenti l'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, l'Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore postale “Vaccari news”. In seguito si è aggiunto il Polo culturale di quello che adesso è il ministero delle Imprese e del made in Italy, partecipe attraverso il Museo storico della comunicazione.

Parte dalla constatazione che in Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comuni) o private (associazioni e singoli), che fanno del comparto postale un vettore d'arte, conservazione,

cultura, intrattenimento. L'idea era -ed è- metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.

La pagina dedicata: www.issp.po.it/tavolo-dei-postali/

**Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv
segreteria**

**dona il 5x1000
all'Istituto di studi storici postali
C.F. 01877640480**

“Tavolo dei «postali»”

“IL TAVOLO DEI «POSTALI» ARRIVA IN PIEMONTE”

Il quinto incontro ad Alessandria, 10-12 ottobre 2025

VENERDÌ 10 OTTOBRE, IL CORSO E LE VISITE IN CITTÀ

- ore 10.30 corso “**Stampa filatelica e cronaca postale**. Giornalismo di nicchia, fra specializzazione e opportunità” presso la chiesa di san Giacomo della Vittoria, in via San Giacomo della Vittoria 56 (partecipazione libera, durata: tre ore). È realizzato con l’Unione stampa filatelica italiana e ha il riconoscimento dell’Ordine dei giornalisti del Piemonte
- 15 visita alle **Poste centrali**, in piazza della Libertà 23 (ritrovo sul posto)
- 16 visita all’**Archivio storico diocesano**, via Vescovado 1

SABATO 11 OTTOBRE, LE RELAZIONI

- ore 9.30 inaugurazione e saluti

Sezione “C’è storia e storia”

- 9.40 **Deborah Cecchi e Chiara Marcheschi**, “Pratese in guerra, Gino Nardi”
- 10 **Paolo Morandotti**, “Eurovisione, Intervisione e ricordi dal futuro”
- 10.20 **Deborah Barra e Sonia Rivoira**, “...Emozioni postali...”
- 10.40 **Francesco Ascoli**, “Scrivano pubblico, ma non troppo”
- 11 pausa caffè

Sezione “Saluti da...”

- 11.20 **Mariateresa Milone**, “Il Museo della cartolina «Mario Berardo»”
- 11.40 **Marco Di Marco**, “Dalla raccolta alla mostra, le cartoline di Bruti Liberati”
- 12 **Danilo Craveia**, “La Bürsch ai tempi delle cartoline”
- 12.30 pranzo

Sezione “Testimonianze”

- 14.30 **Giorgio Chianetta**, “Issp, un sito per la ricerca storico-postale”
- 14.50 **Claudio Baccarin, Beniamino Bordoni e Federica Rustichelli**, “Canzoni, film, libri”
- 15.20 **Gian Paolo Terrone e Maria Grazia Dosio**, “L’archivio dell’Ambasciata saronnese di Užupis”
- 15.40 **Antonio Mascia**, “Il cartoliniero. Disegni in poco spazio e molta penna”
- 16 pausa caffè

Sezione “Cartealori e dintorni”

- 16.20 **Giuseppe Radicia**, “Mondoteatro in francobolli”
- 16.40 **Grazia La Notte**, “Cucire francobolli”
- 17.00 **Angela Bisio e Roberto Vitri**, “Apicoltura e francobolli”
- 20.30 cena

“Tavolo dei «postali»”

DOMENICA 12 OTTOBRE, LE RELAZIONI

Sezione “Viaggi”

- ore 9 **Cécile Franchetti**, “Tutti in carrozza per il mare di Otranto”
9.20 **Marco Menotti**, “La via di Augusta e l’Oltrepò Mantovano, 500 anni dopo”
9.40 **Patrizia Cianci e Fulvio Ravera**, “Calligrafie - Un viaggio nella scrittura”
10 intervento da confermare
- 10.20 pausa caffè

Sezione “Esperienze”

- 10.40 **Cosetta Carretti**, “Due volti di D’Annunzio: lettere con il primo amore e la figlia”
11 **Tamara Garino**, “Officina della scrittura e manifattura Aurora”
11.20 **Marco Ventura**, “Francobolli dipinti”
11.40 **Aurora Canepari**, “Edoardo Chiossone: le sue banconote, i suoi valori postali, il suo museo”
- 12.30 pranzo

LA SEDE

Per le visite di venerdì ci si sposterà a piedi. Le sessioni di sabato e domenica si terranno presso la centralissima chiesa di san Giacomo della Vittoria, in via San Giacomo della Vittoria 56. **Il programma è suscettibile di modifiche.**

Per informazioni: Fabio Bonacina, tavolodeipostali@issp.po.it; telefono 335.66.72.973

L’OSPITALITÀ

Per informazioni sull’ospitalità circa albergo convenzionato, pranzi e cene: Deborah Cecchi, deborahcecchi@gmail.com, telefono 347.944.96.54

IL “TAVOLO DEI «POSTALI»”

Il “Tavolo dei «postali»” nasce come idea nel 2018 e trova quali proponenti l’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, l’Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore postale “Vaccari news”. In seguito si è aggiunto il Polo culturale di quello che adesso è il ministero delle Imprese e del made in Italy, partecipe attraverso il Museo storico della comunicazione.

Parte dalla constatazione che in Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comuni) o private (associazioni e singoli), che fanno del comparto postale un vettore d’arte, conservazione, cultura, intrattenimento. L’idea era -ed è- metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.

La pagina dedicata: www.issp.po.it/tavolo-dei-postali/